



Roma, ASIA-USB incontra l'assessore Vivarelli.



Roma, 25/06/2020

Nel corso del predidio del 25 giugno 2020 presso il Dipartimento Patrimonio e Politiche Abitative del Comune di Roma una delegazione del sindacato Asia-USB è stata ricevuta dall'Assessora alla Casa Valentina Vivarelli, dalla Direttrice del Dipartimento Valeria Minniti e da due dirigenti del Dipartimento stesso.

Emblematici i casi portati all'attenzione degli interlocutori: quello di Elena, la quale con 51 punti (79sima posizione utile) rischia di essere depennata dalle liste di assegnazione per irreperibilità, in quanto dorme in un camper, o quello di Nonna Pina, che non ha diritto a partecipare al bando di assegnazione per il solo fatto di essere stata ospite in una casa popolare, quando tra l'altro la norma lo consente.

La delegazione ha quindi denunciato sia le responsabilità della Giunta per l'assenza di politiche abitative adeguate all'emergenza, sia rispetto all'inefficienza degli uffici che comporta lentezza nelle assegnazioni, nella lavorazione delle pratiche amministrative e finanche l'impossibilità dei cittadini nel farsi ricevere o nell'accedere ad atti che li riguardano. Inoltre sono stati chiesti maggiori dettagli riguardo al comunicato del giorno precedente, relativo allo stanziamento di 86 milioni di euro al fine di incrementare il patrimonio disponibile per le assegnazioni.

Un altro importante problema messo in evidenza dalla delegazione riguarda la trasparenza

nella gestione dei Piani Di Zona, che potrebbero costituire una risorsa in questo momento di grave crisi sociale ed economica. Nonostante l'apertura dell'Assessoria su alcuni fra i temi proposti, fra i quali le carenze di personale e l'attenzione per i singoli casi presentati, è emerso una scarsa volontà di collaborazione da parte di alcuni dirigenti, assieme a un'interpretazione delle norme vigenti completamente errata e penalizzante per chi richiede il Diritto alla Casa. Per questo motivo Asia-USB attende che le parole vengano tramutate in fatti, anzi in diritti.

Il Comune deve potenziare il proprio Dipartimento e dedicarvi maggiori risorse, intervenire sulla questione amministrativa, gestionale e manutentiva, mettere in atto politiche che aumentino sostanzialmente il Patrimonio disponibile di Edilizia Residenziale Pubblica, adoperarsi affinché casi come quelli di Elena e di Nonna Pina vengano risolti in modo rapido. In una parola deve essere garantito il Diritto alla Casa per tutte e tutti.

ASIA-USB Roma